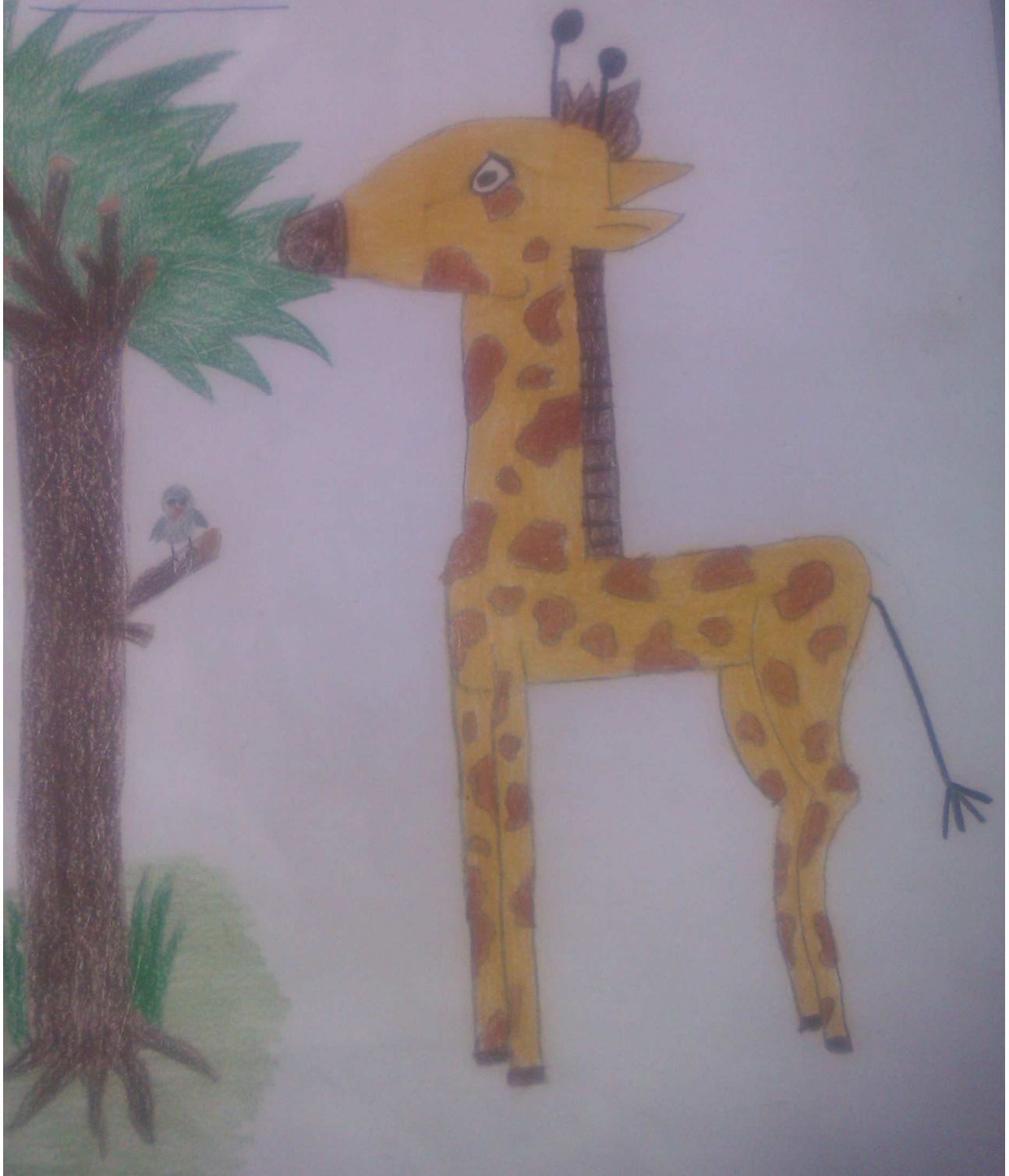


Valentine
Catassoli

LA GIRAFFA



Ciao! Sono Allegra, la giraffa.

Vivo con la mia famiglia composta da mia sorella più piccola, mio fratello più grande, mio babbo e mia mamma.

Viviamo in una casetta di legno, fuori c'è un prato gigante con alberi molto folti, che riusciamo a mangiare grazie al nostro collo lungo che ci permette di raggiungere i rami più alti.

Il nostro aspetto fisico è un po' strano; il nostro pelo è di color marroncino e giallo ocra e abbiamo delle macchie più scure, alla base delle zampe abbiamo degli zoccoli, lingua e collo sono davvero molto lunghi .

La mattina a parte il weekend, mia mamma, verso le nove sveglia me e mia sorella, ci prepara la colazione e poi ci porta dalla nostra zia Pina che tiene per noi lezioni private.

Quando ritorniamo a casa, verso mezzogiorno e mezzo, pranziamo con la mamma e con nostro fratello maggiore che ha già completato gli studi.

Invece nostro babbo non pranza con noi perchè deve lavorare.

Dopo mangiato faccio i compiti e poi vado a giocare a palla con mia sorella e i miei amici elefanti, Dumbo e Gigetta .

Verso le sei io e mia sorella ritorniamo a casa, salutiamo nostro babbo che ritorna da lavoro, poi andiamo a vedere la televisione e giochiamo con nostro fratello più grande, aspettando che la mamma prepari la cena.

Quando è pronto mangiamo e quando abbiamo finito guardiamo la TV e poi andiamo a letto.

Il sabato e la domenica invece io e mia sorella ci svegliamo più tardi, facciamo colazione, guardiamo la TV, andiamo a giocare con i nostri amici e poi ritorniamo a casa per pranzare.

Poi il pomeriggio andiamo tutti a fare un giro, anche con il babbo che nel weekend non lavora.

Poi verso le cinque ritorniamo a casa, ci riposiamo un'oretta e mezzo, giochiamo un po' e poi la mamma prepara la cena.

Mangiamo, giochiamo un po' e poi andiamo a dormire.

Questa è la mia vita, spero che vi piaccia, ciao!

Ho scelto la giraffa perché mi piace, mi piace come si muove, mi piace come si comporta. Mi dà la sensazione di divertimento, di allegria, ecco perché ho scelto questo nome ... a presto!